CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	DOZ0CF23
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
SOGGETTO	
Soggetto	ritratto di dama
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	BO
Comune	Dozza
Località	Dozza
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Museo della Rocca di Dozza
Denominazione spazio viabilistico	Piazza della Rocca 6/a
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	CF23
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XVII
Frazione di secolo	secondo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1625
A	1646
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'autore	esecutore
Autore	Lana Ludovico
Dati anagrafici / estremi cronologici	1597/ 1646
Sigla per citazione	S28/00000156
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	116
Larghezza	94
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto a olio su tela ritrae un dama in piedi di fianco a un tavolo, sullo sfondo di una tenda rossa che svela il giardino di una dimora nobiliare.
Notizie storico-critiche	Dopo un'iniziale attribuzione a Pier Francesco Cittadini, proposta da R. Roli (in "Pittura Bolognese", Bologna, Alfa, 1977, p. 244) e ribadita da N. Roio (in "La scuola di Guido Reni", a cura di E. Negro e M. Pirondini, Modena, Artioli, 1992, p. 174), nel 2001 il dipinto è stato attribuito a Cesare Gennari da N. Clerici Bagozzi (in "Figure come il naturale", a cura di D. Benati, Milano, Skira, 2001, pp. 97-98), dopodiché si è giunti a una più verosimile attribuzione a Ludovico Lana, proposta da D. Benati (in "L'amorevole maniera. Ludovico Lana e la pittura emiliana del primo Seicento", Milano, Silvana Editoriale, 2003, p. 74). Il dipinto è pervenuto alla rocca di Dozza attraverso la collezione Malvezzi-Campeggi. Ciò che rimanda alla pittura di Lana è la veduta esterna, che si apre dietro a un tendaggio rosso, dopo il quale si scorge il giardino di una dimora nobiliare e un paesaggio che si perde all'orizzonte;

	ma anche la tecnica d'incarnato della dama e la resa degli abiti che indossa, che ricordano il ritratto di Fulvio Testi conservato alla Galleria Estense di Modena. Non si è ancora riusciti a identificare la donna ritratta, ma è possibile che si tratti di una figura della corte modenese, forse la duchessa Maria Farnese (cfr. D. Benati in "L'amorevole maniera cit., p. 74).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Roli R.
Anno di edizione	1977
Sigla per citazione	S28/00000431
V., pp., nn.	p. 244

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	S28/00000502
V., pp., nn.	p. 174

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2001
Sigla per citazione	R08/DOZ00B01
V., pp., nn.	pp. 97-98

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Ferriani D.
Anno di edizione	2003
Sigla per citazione	S28/00000971
V., pp., nn.	p. 74

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Parmiggiani P.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Le misure sono approssimative poichè l'eccessiva altezza del dipinto non ha permesso la misurazione diretta.